



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **12 GIU. 2018** Deliberazione n. **398**

L'anno il giorno **12 GIU. 2018**... del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig.

Presidente.....**Giovanni LOLLI**.....

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di **Daniela Valenza** Segretario

OGGETTO

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per l'attuazione Intervento 7 "Reinserimento dei detenuti", Asse II (OT9) del Piano Operativo FSE Abruzzo 2017-2019 e successivi aggiornamenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 27 della Costituzione italiana sancisce che "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- gli articoli 1, 13, 19, 20 e 21 della Legge del 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure private della libertà);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- lo Statuto Regionale;
- la L.R. 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;
- POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione con decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014, modificata con la decisione n. C(2017) 5838 del 21.08.2017;
- il Piano Sociale della Regione Abruzzo 2016-2018 approvato con Delibera Consiglio Regionale n. 70 del 09.08.2016;
- Il Piano Operativo Abruzzo FSE 2017-2019 approvato con DGR n. 526 del 26.09.2017 e successivi aggiornamenti;
- Il Sistema di Gestione e Controllo Unico FESR/FSE approvato con la DGR n. 395 del 18.07.2017;
- Il Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione del POR Abruzzo FSE 2014-2020 approvato con la DPA/129 del 11.08.2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Protocollo d'intesa del 16.10.2014 tra la Regione Abruzzo, l'ANCI e il Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila;

CONSIDERATO che:

- con la citata DGR n. 526/2017 è stato approvato il P.O. FSE Abruzzo 2017-2019, che ha previsto nell'ambito dell'Asse II (OT9), l'intervento 7 "Reinserimento detenuti", finalizzato al reinserimento dei detenuti e degli internati negli Istituti penitenziari abruzzesi, all'offerta di opportunità formative e all'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale;
- nel PON Inclusione 2014-2020 si intendono attivare interventi di inserimento lavorativo rivolti alle persone in esecuzione penale interna ed esterna al fine di aumentare l'occupabilità delle fasce deboli e con riferimento ai detenuti ridurre il fenomeno della recidività;
- il Ministero della Giustizia ha presentato alla Commissione degli Assessori regionali alle Politiche sociali della Conferenza delle Regioni un progetto (a valere sul PON inclusione) finalizzato ad individuare "Modelli sperimentali di intervento per lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale";



- la Regione Abruzzo e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise hanno interesse all'attivazione di percorsi di formazione professionale e reinserimento lavorativo – sociale a beneficio delle persone in esecuzione penale intramuraria;
- le azioni del reinserimento dei detenuti si sostanziano nell'attivazione di interventi volti:
 - a) alla selezione, all'orientamento e alla presa in carico;
 - b) alla formazione professionale con rilascio di qualifica;
 - c) all'assistenza e all'accompagnamento per l'attivazione di tirocini;
 - d) alla promozione dell'inserimento occupazionale degli ex detenuti che concludono il tirocinio nell'ottica anche di un più ampio contributo al progetto finanziato nell'ambito del PON inclusione;
- si rende altresì necessario assicurare il raccordo tra il POR FSE Abruzzo 2014-2020 e il PON Inclusione 2014-2020, con particolare riferimento agli interventi volti all'inclusione sociale dei detenuti;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, tra la Regione Abruzzo e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di assicurare il massimo raccordo per l'attuazione dell'Intervento 7 "Reinserimento dei detenuti" del Piano Operativo Abruzzo FSE 2017-2019, ASSE II (OT9), nonché per garantire il coordinamento tra il POR FSE Abruzzo 2014-2020 e le progettualità del PON Inclusione 2014-2020;
- Stabilire che si tenga conto del predetto Schema di Protocollo d'Intesa ai fini dell'aggiornamento del Piano Operativo Abruzzo FSE 2017-2019 approvato con la DGR. 526/2017;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;
Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

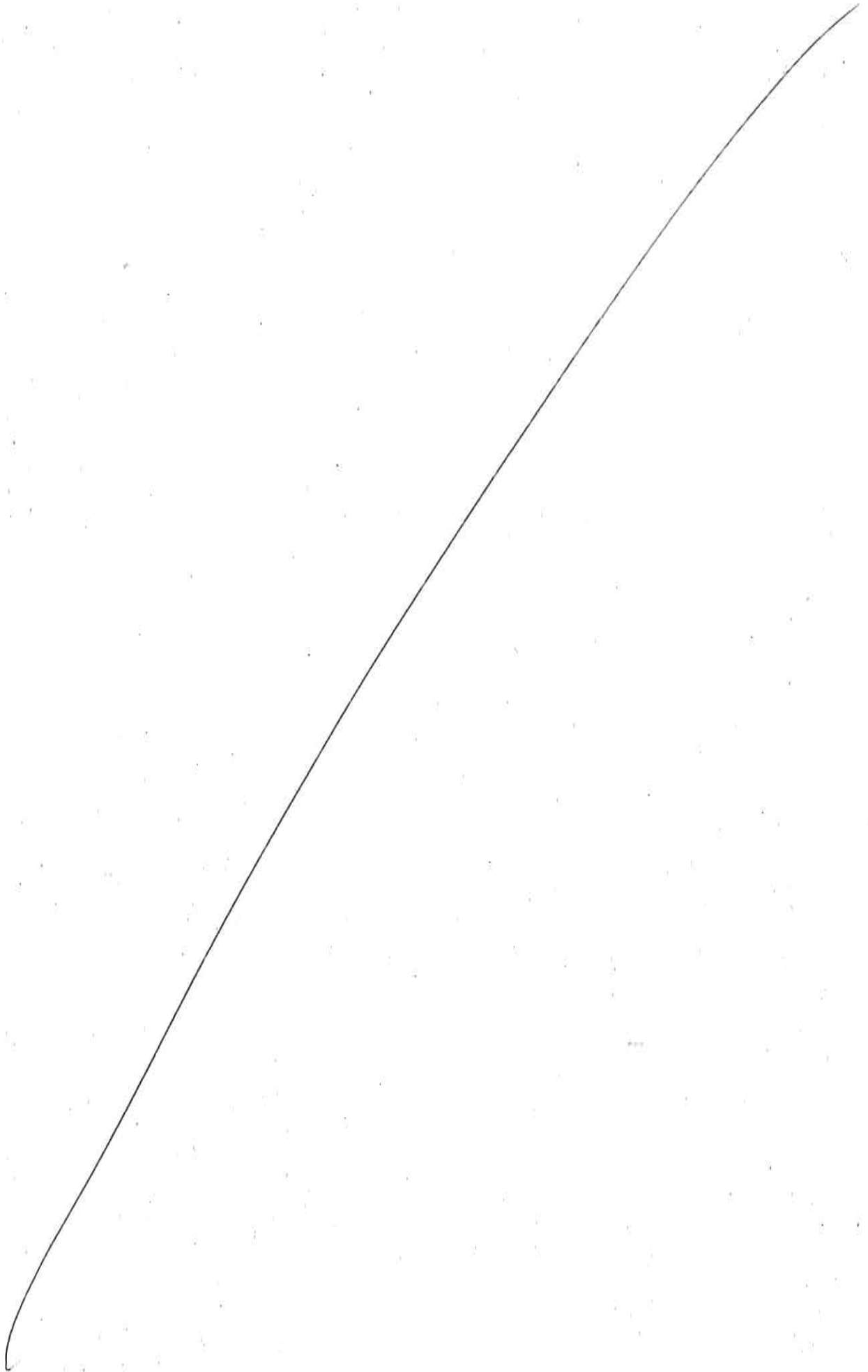
A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire** che si tenga conto del predetto Schema di Protocollo d'Intesa ai fini dell'aggiornamento del Piano Operativo Abruzzo FSE 2017-2019 approvato con la DGR. 526/2017;
- **di stabilire** che il Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa, attraverso il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR/FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario curi gli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e alla sua attuazione;

- **di stabilire** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- **di trasmettere** la presente Deliberazione al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e al Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT, a cura del Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario", nel sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione "L'Abruzzo in Europa", parte dedicata al POR FSE 2014-2020.

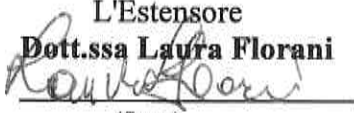


DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

DPA - DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: **DPA 011 - SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR-FSE,
PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO UNITARIO**

UFFICIO: **COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL P.O. FESR**

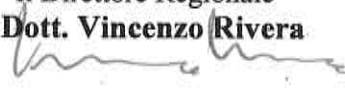
L'Estensore
Dott.ssa Laura Florani

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
(vacante)

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Vincenzo Rivera

(firma)

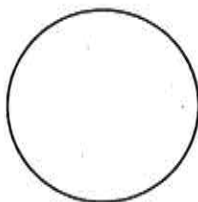
Il Componente la Giunta
Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

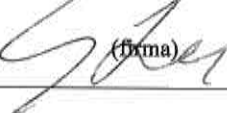
Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

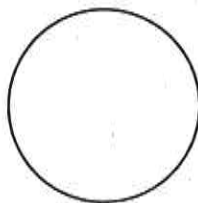


Il Presidente della Giunta

Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE
ABRUZZO



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL P.O. FSE DELLA REGIONE ABRUZZO, PIANO TRIENNALE 2017-2019, ASSE II (OT9), INTERVENTO 7 "REINSERIMENTO DEI DETENUTI"

TRA

la **REGIONE ABRUZZO**, con sede in L'Aquila alla via Leonardo da Vinci, n. 6, nella persona del Direttore *pro tempore* del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, Dott. Vincenzo Rivera

E

il **PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE**, con sede in Roma, via S. Francesco di Sales n. 35, nella persona del Provveditore Regionale Dott.ssa Cinzia Calandrino, (di seguito denominato Provveditorato);

VISTI:

- l'art. 27 della Costituzione italiana sancisce che "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- gli articoli 1, 13, 19, 20 e 21 della Legge del 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative della libertà);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale




- europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - il POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione con decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014, modificata n. C(2017) 5838 del 21.08.2017;
 - il Piano Sociale della Regione Abruzzo 2016-2018 approvato con Delibera Consiglio Regionale n. 70 del 09.08.2016;
 - Il Piano Operativo Abruzzo FSE 2017-2019 approvato con DGR n. 526 del 26.09.2017 e successivi aggiornamenti;
 - Il Sistema di Gestione e Controllo Unico FESR/FSE approvato con la DGR n. 395 del 18.07.2017;
 - Il Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione del POR Abruzzo FSE 2014-2020 approvato con la DPA/129 del 11.08.2017 e successive modifiche ed integrazioni.

CONSIDERATO

il protocollo d'intesa stipulato tra le parti, l'ANCI e il Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila in data 16.10.2014, nell'ambito del quale si stabiliva l'impegno ad elaborare progettazioni congiunte ed a tener conto, nelle previsioni di spesa di fondi disponibili, delle esigenze di reinserimento dei detenuti presenti negli istituti penitenziari della Regione Abruzzo.

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo, nel Piano operativo FSE Abruzzo 2017 – 2019, approvato con la DGR. n. 526/2018 e successivi aggiornamenti tecnici, ha previsto, nell'ambito dell'Asse II (OT9), un intervento finalizzato al reinserimento dei detenuti, per offrire opportunità formative e di inclusione sociale alle persone in esecuzione penale;
- che nell'ambito dell'ASSE III, priorità di intervento 9, obiettivo specifico 9.2 (Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili) del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" si intendono attivare interventi di inserimento lavorativo rivolti alle persone in esecuzione penale interna ed esterna al fine di aumentare l'occupabilità delle fasce deboli e, con riferimento ai detenuti, ridurre il fenomeno della recidiva;
- che, in tale ambito, il Ministero della Giustizia ha presentato alla Commissione degli Assessori regionali alle Politiche sociali della Conferenza delle Regioni un progetto (a valere sul PON inclusione) finalizzato ad individuare "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale";



che il Provveditorato ha competenze di coordinamento, organizzazione e sviluppo delle opportunità trattamentali, rieducative e di reinserimento offerte dagli Istituti Penitenziari che insistono nel distretto di sua competenza;

- che sussiste, pertanto, un reciproco interesse all'attivazione di percorsi di formazione professionale e reinserimento lavorativo - sociale a beneficio delle persone in esecuzione penale intramuraria;
- che il lavoro rappresenta lo strumento principale per favorire l'adozione di modelli di vita propedeutici al pieno reinserimento sociale;
- che la problematica del lavoro delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale necessita di azioni incisive promosse attraverso una sinergica collaborazione tra le diverse componenti sociali.

si conviene e si stipula il seguente Protocollo di Intesa

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integranti e sostanziali del presente protocollo di intesa.

Articolo 2 (Finalità, oggetto ed ambiti di intervento)

1. Nel rispetto del principio della leale cooperazione interistituzionale, il presente protocollo intende favorire, attraverso l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse previste nel Piano operativo FSE Abruzzo 2017-2019 e successivi aggiornamenti – Intervento 7 “*Reinserimento detenuti*”, l’attuazione delle azioni volte al reinserimento sociale di detenuti e di internati negli Istituti penitenziari abruzzesi.
2. Le azioni di cui al comma 1 si sostanziano nell’attivazione di interventi volti: alla selezione, all’orientamento e alla presa in carico dei detenuti; alla formazione professionale con rilascio di qualifica, all’assistenza e all’accompagnamento dei detenuti per l’attivazione di tirocini; alla promozione dell’inserimento occupazionale degli ex detenuti che concludono il tirocinio, nell’ottica anche di un più ampio contributo al progetto finanziato nell’ambito del PON inclusione e di cui in premessa.

Articolo 3 (Modalità di attuazione)

1. Il percorso finalizzato alla realizzazione delle azioni di cui all’articolo 2 è condiviso nell’ambito della Cabina di regia di cui all’articolo 4 del presente Protocollo di intesa.
2. Il Provveditorato impartisce le disposizioni necessarie a consentire l’organizzazione intramuraria dei corsi e stabilisce i criteri che ciascun Istituto utilizza per l’individuazione dei detenuti potenzialmente idonei ad essere ammessi alla formazione professionale. Assicura, altresì, che le équipe trattamentali dei

diversi istituti intraprendano le necessarie azioni affinché, laddove i requisiti giuridici e personologici lo consentano, i detenuti che hanno meritevolmente frequentato i corsi possano partecipare ai tirocini formativi extramurari.

3. E' coordinata dal Provveditorato l'attività compiuta dal personale dell'Amministrazione Penitenziaria nelle diverse sedi, in relazione all'intervento 7 "Reinserimento detenuti" del Piano Operativo FSE Abruzzo 2014-2020, e successive modifiche ed integrazioni.
4. La Regione Abruzzo, attraverso il Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario" del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, svolge le procedure ad evidenza pubblica per l'attuazione delle azioni di cui all'articolo 2, nonché assicura la gestione e la rendicontazione delle correlate attività, nel rispetto di quanto previsto dal POR FSE Abruzzo 2014-2020, dal Sistema di Gestione e Controllo Unico FESR/FSE e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE.

Art. 4 (Cabina di Regia)

1. Al fine di rendere effettivo il principio di leale cooperazione interistituzionale, è istituita la Cabina di regia "Reinserimento detenuti" (di seguito "Cabina di regia").
2. La Cabina di regia è costituita da: un rappresentante della Regione con funzioni di coordinamento e un referente per l'attuazione operativa; un rappresentante del Provveditorato; un rappresentante della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della giustizia al fine di assicurare il coordinamento con le progettualità del PON inclusione.
3. Ciascuna Amministrazione si impegna a nominare il proprio referente e a garantirne la costante ed attiva partecipazione. Ogni componente della Cabina di regia ha un proprio sostituto che partecipa alle attività della cabina di regia in caso di impossibilità del titolare.
4. La Cabina di regia:
 - a) delinea, nell'ottica della massima condivisione, il percorso da porre in essere per dare attuazione all'intervento n. 7 "Reinserimento detenuti" del Piano Operativo FSE 2017-2019 e successivi aggiornamenti;
 - b) svolge monitoraggi trimestrali sullo stato di attuazione del predetto intervento ed assicura, attraverso il rappresentante della Regione, il massimo raccordo con il Comitato di Pilotaggio Nazionale istituito nell'ambito del Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" del PON Inclusione 2014-2020;
 - c) propone, se necessario, modifiche ai percorsi condivisi, anche tenuto conto dello stato di attuazione delle attività;
 - d) interloquisce con il rappresentante indicato dal soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del POR FSE Abruzzo, in riferimento alle lettere a), b), c) del presente articolo, fatte salve le prerogative proprie

delle singole Direzioni degli istituti penitenziari coinvolti nello sviluppo delle varie attività formative.

5. La Cabina di regia è istituita con determinazione del Direttore della Presidenza, Rapporti con l'Europa della Regione Abruzzo.
6. La costituzione e il funzionamento della Cabina di Regia non comportano oneri a carico del bilancio delle Amministrazioni partecipanti.

Articolo 5 (Risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività cui si riferisce il presente Protocollo di intesa sono quelle individuate nell'ambito dell'Intervento 7 del Piano Operativo FSE 2017-2019 e successivi aggiornamenti.
2. L'ammontare delle risorse può essere incrementato sulla base dell'individuazione di ulteriori risorse.

Articolo 6 (Durata, integrazioni e modifiche)

1. Il presente Protocollo di Intesa è valido fino al 31/12/2023 ed entra in vigore alla data della sottoscrizione dello stesso.
2. Può essere integrato o modificato, su proposta delle parti, anche sulla base di quanto condiviso nell'ambito della Cabina di Regia di cui all'articolo 4.

Articolo 7 (Recesso)

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo di Intesa, oppure di scioglierlo consensualmente.
2. Il recesso, esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo P.E.C., ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguito.
4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso alla data del recesso, salvo diversi accordi.

Articolo 8 (Controversie)

1. Per qualunque controversia relativa all'applicazione del presente Protocollo, non risolvibile in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.

Articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione di dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.
2. Nel rispetto degli obblighi di riservatezza e anticorruzione le parti si impegnano reciprocamente ad una assoluta riservatezza sulle informazioni attinenti



l'organizzazione amministrativa ed i presidi di sicurezza apprese durante l'esecuzione del presente accordo.

Articolo 10
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dal presente Protocollo, si rimanda alle norme nazionali ed europee in materia, al POR FSE 2014-2020 Abruzzo, nonché al Piano Operativo FSE Abruzzo 2017-2019 e successivi aggiornamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Abruzzo

Per il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria
per il Lazio Abruzzo e Molise

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale

Composto di n. 3 fogli e n. 6 fasciate

Messa Il 5 010, 21/11

FS

LF/lf
S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr - Fse\POR FSE 2014 - 2020\ASSE II INCLUSIONE SOCIALE\Azione
9.2.2\Reinse_Detenuit\DGR_Protocollo_Intesa
S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr - Fse\POR FSE 2014 - 2020\PO 17-
19\Interventi_PO\Intervento_7_Reinserimento_detenuti\DGR_Protocollo_Intesa